



## **Decreto Dirigenziale n. 293 del 12/08/2016**

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 14 DEL 26.05.2016 - AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ORGANISMI AUTORIZZATI ALLA EROGAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE NEL SETTORE DEI SERVIZI DELLE "PUBLIC UTILITIES" E DELL'"AREA COMUNE" QUALE INTERVENTO A SUPPORTO, PER IL PERSONALE DEI CONSORZI DI BACINO DELLA REGIONE CAMPANIA. AMMISSIBILITA'

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO:**

- a. che la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016 denominata “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*” disegna un modello di corretta gestione dei rifiuti assumendo come riferimento delle proprie azioni “la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell’Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale”;
- b. che in particolare l’art. 42, comma 1, della citata legge regionale definisce i servizi che dovranno essere affidati nonché inserisce apposita clausola sociale “*volta a garantire l’utilizzo del personale già impegnato nel ciclo integrato dei rifiuti*”;
- c. che l’art. 44, comma 1, della richiamata legge regionale dispone l’obbligo al soggetto affidatario di utilizzare le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania e delle società da essi partecipate, stabilendo altresì che, fino al completo reimpiego delle unità di personale dei Consorzi di Bacino, è vietato procedere a nuove assunzioni per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;
- d. che, con D.G.R. n. 311 del 28 giugno 2016, è stata approvata la delimitazione degli ATO di cui all’art. 23 della L.R. n. 14/2016;
- e. che, con D.G.R. n. 312 del 28 giugno 2016, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 9, comma 1, lettera g), e all’art. 25, comma 7, della L.R. n. 14/2016, è stato approvato, tra l’altro, lo statuto tipo degli Enti d’Ambito;
- f. che, in seguito a tali provvedimenti, dovrà attuarsi la fase di costituzione degli organi previsti dalla nuova Legge Regionale, per cui, in questa fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO individuati dalla nuova normativa regionale, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13), la Regione promuove l’attuazione di un programma straordinario, articolato in obiettivi operativi riguardanti, tra gli altri, l’incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il quale sono individuati quali soggetti attuatori i Comuni della Regione Campania con popolazione residente, da ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e per i quali la raccolta differenziata dei rifiuti urbani risulta inferiore al 45 per cento e i Comuni che in forma associata rappresentano almeno 15.000 abitanti e per i quali la media di raccolta differenziata risulta inferiore al 45 per cento;
- g. che l’elaborazione e l’attuazione del progetto operativo di cui all’articolo 45, comma 1, lettera a) della Legge Regionale, può essere definita e disciplinata mediante Convenzione quadro fra la Regione Campania, l’Associazione Nazionale Comuni d’Italia (ANCI) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e singole convenzioni attuative, fra la Regione Campania, il CONAI, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i Comuni, singoli o associati, beneficiari degli interventi previsti dal progetto operativo;
- h. che i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all’articolo 45 utilizzano, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori;
- i. che con le convenzioni attuative sono approvati, tra gli altri, i piani di raccolta differenziata individuati per le aree interessate, comprensivi della eventuale fase formativa;
- j. con decreto dirigenziale n. 242 del 11.07.2016 è stato approvato l’Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di Organismi autorizzati alla erogazione di percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale nel settore dei servizi delle “Public Utilities” e dell’“Area Comune” quale intervento a supporto, per il personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania;
- k. con decreto dirigenziale n. 270 del 29.07.2016 si è preso atto delle istanze pervenute entro i termini previsti e provveduto all’approvazione della Atto d’Impegno e dello Schema di Convenzione.

**PRESO ATTO**

- a. che gli organismi di formazione hanno presentato due interventi formativi relativi alle *Public Utilities e/o Area Comune*;
- b. che la distribuzione geografica del bacino dei lavoratori a cui è rivolta l’attività formativa è concentrata in modo non uniforme sulla scacchiera regionale.

**CONSIDERATO**

- a. che per ogni qualificazione di cui ai Settori Economico-Professionali (SEP) indicati nel decreto dirigenziale n. 242 del 11.07.2016 è possibile procedere al riconoscimento nei confronti di tutti i lavoratori partecipanti, di entrambe le tipologie (credito di ammissione e credito di frequenza) di crediti formativi previste dall'art. 10 lettera b della DGR n. 314 del 28.06.2016. Tenuto conto della esperienza lavorativa pregressa di ciascuno dei lavoratori partecipanti, il credito di ammissione riconosciuto è pari ad un livello EQF, mentre il credito di frequenza, è determinato in un ammontare di ore pari ad 1/3 del monte ore previsto sulla base del livello EQF (ai sensi della DGR n. 808/2015) della singola qualificazione in proposta;
- b. c con riferimento alle Key Competence (KC), per ogni qualificazione in proposta occorrerà prevedere due KC di durata unitaria non inferiore a 20 ore, per una durata complessiva compresa tra un minimo di 40 (quaranta) ed un massimo di 60 (sessanta) ore, a scelta da parte del Soggetto Attuatore, il tutto ricompreso nel monte ore complessivo;
- c. ciascun intervento formativo potrà avere, tenuto conto di quanto sopra riportato ai punti a. e b., una durata di 400 (quattrocento) ore ed un numero di allievi pari a 20 (venti), sulla base delle Unità di Costi Standard (U.C.S.) e dell'indennità da riconoscere agli allievi, il costo complessivo di ciascuna edizione, è pari ad euro 112.000,00, di cui euro 46.800,00 di spettanza dell'Agenzia formativa ed euro 65.200,00 quale indennità di frequenza per i corsisti, nell'ipotesi di frequenza pari al 100% delle ore di attività. Ai costi sopra indicati si potrà aggiungere il costo della polizza fidejussoria che le Agenzie formative saranno tenute a presentare per ciascuna anticipazione richiesta;
- d. occorre procedere all'integrazione dello Schema di Atto di Concessione, come da Allegato B, oltreché all'approvazione dello schema di Formulario di progetto, come da Allegato C, al presente decreto di cui ne formano parte integrante.

**RITENUTO**

- a. di poter, in fase di prima applicazione ed al fine di ottimizzare le distanze di percorrenza tra i luoghi di residenza dei lavoratori partecipanti e le sedi corsuali, assegnare un intervento formativo ad ogni Ente di Formazione di cui all'Allegato 1 del d.d. n. 270 del 29/07/2016 che abbia sottoscritto l'atto d'impegno. Si procederà all'assegnazione dei percorsi formativi fino al soddisfacimento delle istanze presentate dai lavoratori aderenti al bacino che hanno manifestato la disponibilità a partecipare ai percorsi formativi attraverso la registrazione sulla piattaforma [www.cgs4us.com/cub/index.php](http://www.cgs4us.com/cub/index.php) alla data del 07/08/2016 i cui riscontri con gli elenchi trasmessi dalla Direzione Ambiente ed Ecosistema abbiano dato esito positivo;
- b. di ammettere il riconoscimento di un credito di ammissione (lì dove necessario) pari ad un livello EQF e di un credito di frequenza pari ad 1/3 del monte ore previsto sulla base del livello EQF delle singole qualificazioni in proposta, ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015, nei confronti di tutti i lavoratori partecipanti
- c. di dover integrare l'atto di concessione già approvato con il summenzionato decreto n. 270/2016 (all.b);
- d. di dover ammettere a finanziamento i percorsi formativi così come riportati nell'Allegato a;
- e. di dover approvare il format di formulario di progetto (all. c) che dovrà essere restituito debitamente compilato entro il 23/08/2016 tramite pec all'indirizzo [dg.11@pec.regione.campania.it](mailto:dg.11@pec.regione.campania.it);

**VISTO**

- a. la Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016;
- b. la D.G.R. n. 311 del 28 giugno 2016
- c. la D.G.R. n. 312 del 28 giugno 2016
- d. la D.G.R. n. 354 del 06/07/2016
- e. il D.D. n. 242 del 11.07.2016

f. il D.D. n. 270 del 29.07.2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione 54-11 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità

#### DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato:

1. di assegnare, in fase di prima applicazione ed al fine di ottimizzare le distanze di percorrenza tra i luoghi di residenza dei lavoratori partecipanti e le sedi cursuali, un intervento formativo ad ogni Ente di Formazione di cui all'Allegato 1 del d.d. n. 270 del 29/07/2016 che abbia sottoscritto l'atto d'impegno. Si procederà all'assegnazione dei percorsi formativi fino al soddisfacimento delle istanze presentate dai lavoratori aderenti al bacino che hanno manifestato la disponibilità a partecipare ai percorsi formativi attraverso la registrazione sulla piattaforma [www.cgs4us.com/cub/index.php](http://www.cgs4us.com/cub/index.php) alla data del 07/08/2016 i cui riscontri con gli elenchi trasmessi dalla Direzione Ambiente ed Ecosistema abbiano dato esito positivo;
2. di ammettere il riconoscimento di un credito di ammissione (lì dove necessario) pari ad un livello EQF e di un credito di frequenza pari ad 1/3 del monte ore previsto sulla base del livello EQF delle singole qualificazioni in proposta, ex Allegato A alla D.G.R. 808/2015, nei confronti di tutti i lavoratori partecipanti;
3. di integrare l'atto di concessione già approvato con il summenzionato decreto n. 270/2016 (all.b);
4. di ammettere a finanziamento i percorsi formativi così come riportati nell'Allegato a;
5. di approvare il format di formulario di progetto (all. c) che dovrà essere restituito debitamente compilato entro il 23/08/2016 tramite pec all'indirizzo [dg.11@pec.regione.campania.it](mailto:dg.11@pec.regione.campania.it);
6. di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC;
7. di pubblicare il presente atto sul sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).